

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE DI REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEI BUONI SERVIZIO (VOUCHER) A FAVORE DI FAMIGLIE ACCOLTE PRESSO ASILI NIDO, MICRO NIDI, CENTRI PRIMA INFANZIA E NIDI FAMIGLIA ACCREDITATI.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione del Servizio Zerosai che propone l'approvazione delle modifiche al "Regolamento per il riconoscimento dei buoni servizio (voucher) a favore di famiglie con bambini in età 0-3 anni accolte presso asili nido, micro nidi, centri prima infanzia e nidi famiglia accreditati", già approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 10 marzo 2004, per le motivazioni e con le modalità indicate nella relazione;
- Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2004, n. 34 "Politiche regionali per le famiglie";
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. VII/20588 dell'11 febbraio 2005 "definizione dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi di autorizzazione ad funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia2;
- Sentita la Commissione Consiliare competente nella seduta del 13/06/2005;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 -1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 – 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di Legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare le modifiche al "Regolamento per il riconoscimento dei buoni servizio (voucher) a favore di famiglie con bambini in età 0-3 anni accolte presso asili nido, micro nidi e spazi gioco accreditati " già approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 10 Marzo 2004, secondo il testo allegato al presente atto;
2. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D. Lgs. n. 267/00.

RELAZIONE

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 10 marzo 2004 è stato approvato il Regolamento per il riconoscimento dei buoni servizio (voucher) a favore di famiglie accolte presso asili nido, micro nidi e spazi gioco accreditati.

Successivamente, il Settore Educazione ha accreditato i servizi per l'infanzia gestiti dalle Cooperative Sociali Icaro 2000 e Piccoli Passi operanti sul territorio di Sesto San Giovanni le quali gestiscono, ad

oggi, nidi famiglia e spazi gioco destinati a bambini della fascia d'età 0 - 3 anni e ai cui utenti, già inseriti nelle liste d'attesa degli asili nido comunali e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 del regolamento stesso, è stato riconosciuto il buono servizio(voucher) per l'anno scolastico 2004/2005.

La Regione Lombardia ha approvato in data 14 dicembre 2004, n. 34, la legge riguardante "Politiche regionali per minori" che ha ridefinito i compiti della Regione e degli Enti locali. In particolare sono stati assegnati ai Comuni compiti in materia di rilascio di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento, funzioni di controllo su attività e servizi, erogazione di titoli sociali ai sensi della Legge 328/2000. Nel mese di febbraio 2005, la Giunta regionale ha approvato i nuovi requisiti minimi strutturali ed organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia definendo le tipologie di servizio, i requisiti organizzativi generali e i requisiti strutturali. A seguito di quanto sopra indicato, occorre provvedere ad adeguare in conformità il Regolamento comunale per il "Riconoscimento di buoni servizio (voucher) per la frequenza di bambini fascia 0 - 3 anni di asili nido, micronidi e centri gioco accreditati" secondo la formulazione del testo allegato al presente atto.

Ad un anno dall'introduzione del sistema accreditamento/buoni servizio, appare altresì opportuno definire criteri per la determinazione della priorità di riconoscimento dei voucher, nella previsione che vi siano più domande dei posti disponibili nelle strutture accreditate e/o delle disponibilità finanziarie previste allo scopo.

Si propongono pertanto 3 criteri in ordine di priorità:

- il primo che garantisca la continuità, quindi il riconoscimento del voucher per l'inserimento nel servizio accreditato, alle famiglie dei bambini che già ne hanno beneficiato l'anno precedente;
- il secondo che si riferisca ad una situazione di bisogno, confermata dall'essere nelle graduatorie degli Asili Nido Comunali;
- il terzo sulla base delle condizioni economiche delle famiglie, rilevabili dalle certificazioni ISEE.

Si richiede pertanto alla Giunta Comunale l'approvazione delle modifiche al "Regolamento per il riconoscimento dei buoni servizio (voucher) a favore di famiglie con bambini della fascia 0-3 anni accolte presso asili nido, micro nidi, centri prima infanzia e nidi famiglia accreditati", secondo il testo allegato al presente atto che costituisce parte integrante.

Si da atto che le suddette proposte di modifica sono state esaminate dalla 3^a Commissione Consiliare nella seduta del 13/06/2005.

Sesto San Giovanni, 14/05/2005

II

Funzionario

(Fulvio Capodieci)

**Visto: Il Direttore
Settore Educazione
(Sergio Melzi)**

REGOLAMENTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
RICONOSCIMENTO DI BUONI SERVIZIO (VOUCHER) PER LA FREQUENZA DI BAMBINI 0-3 ANNI DI ASILI NIDO, MICRO NIDI E CENTRI GIOCO ACCREDITATI.	RICONOSCIMENTO DI BUONI SERVIZIO (VOUCHER) PER LA FREQUENZA DI BAMBINI 0-3 ANNI DI ASILI NIDO, MICRO NIDI, CENTRI PRIMA INFANZIA E NIDI FAMIGLIA ACCREDITATI.
Art. 1 – Oggetto. In ottemperanza al vigente regolamento comunale per il riconoscimento dei buoni di servizio (voucher) e per l'accreditamento dei soggetti autorizzati alla gestione dei servizi e all'erogazione delle prestazioni di cui alla Legge 328/00, con il presente articolato, si stabiliscono: - la definizione del servizio di cura dei bambini frequentanti asili nido, micro nidi e centri gioco accreditati, - i requisiti e le procedure per il riconoscimento e per il mantenimento dell'accreditamento; - i limiti tariffari per la frequenza dei servizi; - i requisiti che debbono possedere le famiglie e le procedure per l'ottenimento del buono di servizio; - la definizione del progetto di collaborazione e della misura massima dei buoni di servizio.	Art. 1 – Oggetto. In ottemperanza al vigente regolamento comunale per il riconoscimento dei buoni di servizio (voucher) e per l'accreditamento dei soggetti autorizzati alla gestione dei servizi e all'erogazione delle prestazioni di cui alla Legge 328/00, con il presente articolato, si stabiliscono: - la definizione del servizio di cura dei bambini frequentanti asili nido, centri prima infanzia e nidi famiglia accreditati, - i requisiti e le procedure per il riconoscimento e per il mantenimento dell'accreditamento; - i limiti tariffari per la frequenza dei servizi; - i requisiti che debbono possedere le famiglie e le procedure per l'ottenimento del buono di servizio; - la definizione del progetto di collaborazione e della misura massima dei buoni di servizio.
Art. 2 – Definizione del servizio. Il servizio oggetto del riconoscimento di voucher è l'accoglienza di bambini in età dai 6 mesi ai 3 anni, in asili nido, micro nidi o in centri gioco accreditati	Art. 2 – Definizione del servizio. Il servizio oggetto del riconoscimento di voucher è l'accoglienza di bambini in età dai 6 mesi ai 3 anni, in asili nido, micro nidi, centri prima infanzia e nidi famiglia

dall'Amministrazione Comunale. La definizione di tali servizi corrisponde a quella data dalla legge regionale 14 dicembre 2004, n. 34 e successiva Piano Socio-assistenziale regionale 1988/90 e successive proroghe ed integrazioni, i centri gioco in particolare sono quelli definiti nel piano socio-assistenziale come servizi simili agli Asili Nido. Tali servizi socio-educativi integrano l'azione educativa delle famiglie rispondendo al bisogno di socializzazione e allo sviluppo del bambino.	accreditati dall'Amministrazione Comunale. La definizione di tali servizi corrisponde a quella data dalla legge regionale 14 dicembre 2004, n. 34 e successiva deliberazione della Giunta Regionale n. VII/20588 dell'11 febbraio 2005. Tali servizi socio-educativi integrano l'azione educativa delle famiglie rispondendo al bisogno di socializzazione e allo sviluppo del bambino.
Art. 3 – L'Accreditamento. Requisiti. Procedure. Gli Enti o le organizzazioni che intendono accreditarsi ai termini del presente articolato, devono presentare domanda all' Amministrazione Comunale con la quale devono dimostrare il possesso dei requisiti necessari come di seguito indicati: - possedere autorizzazione al funzionamento ex art. 50 L. R. 1/86, rispettando tutti gli standard gestionali e strutturali obbligatori previsti dal Piano socio-assistenziale vigente, se richiesto dalla dimensione del servizio; - gestire un servizio di asilo nido, micro nido o centro gioco sul territorio cittadino da almeno un anno; - disporre di carta del servizio contenente la descrizione del servizio e in particolare del progetto educativo e organizzativo; - prevedere momenti di partecipazione dei genitori dei bambini iscritti; - disporre di responsabile tecnico laureato con competenze psico-pedagogiche che rediga il progetto educativo, promuova le verifiche con il personale educativo interno; - assicurare, all'interno dell'orario ordinario di lavoro del personale momenti per la programmazione e	Art. 3 – L'Accreditamento. Requisiti. Procedure. Gli Enti o le organizzazioni che intendono accreditare i propri servizi di cui ai precedenti articoli, devono presentare domanda all' Amministrazione Comunale con la quale devono dimostrare il possesso dei requisiti indicati nell'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale n. VII/20588 dell'11 febbraio 2005. I requisiti strutturali di cui sopra, fatti salvi quelli generali di struttura, delle diverse tipologie di unità d'offerta non sono vincolanti per le strutture esistenti, autorizzate a funzionare e per quelle che alla data di approvazione del provvedimento regionale abbiano iniziato i lavori, ottenuto la concessione edilizia, presentato dichiarazione di inizio attività per lavori non soggetti a concessione edilizia, effettuato recenti ristrutturazioni con finanziamenti pubblici, beneficiario di finanziamento dei bandi ai sensi della legge regionale 23/1999 come nidi famiglia. Per ottenere l'accreditamento gli Enti e le Organizzazioni richiedenti dovranno altresì: - prevedere momenti di partecipazione dei genitori dei bambini iscritti; - assicurare, all'interno dell'orario ordinario di lavoro del personale momenti

la verifica dell'attività per almeno 60 ore annuali, nonché la formazione e/o l'aggiornamento per almeno n. 15 ore ogni anno al personale educatore e almeno n.5 ore a quello ausiliario aderendo prioritariamente alle proposte formative eventualmente organizzate dall'Amministrazione Comunale; g. presentare ogni anno scolastico relazione di programmazione e di verifica dell'organizzazione e dell'attività educativa; h. partecipare a momenti di verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento, consentendo, se richiesto, l'accesso al servizio da parte dei funzionari comunali competenti; i. partecipare con il proprio personale tecnico a momenti di confronto e di coordinamento con la struttura tecnico ed educativa del Comune; j. impiegare personale in possesso dei requisiti professionali indicati dalla normativa nazionale e regionale e con regolare rapporto di lavoro con termine non precedente la fine dell'anno scolastico, ciò al fine di garantire il più possibile la continuità delle figure di riferimento per i bambini; k. impiegare materiali, attrezzature e arredi conformi alle norme di sicurezza e igienico sanitarie da dimostrare con idonee certificazioni e adeguati alle esigenze di sviluppo dei bambini; l. adottare menu, per i pasti e le merende, conformi alle indicazioni dei competenti servizi sanitari e preparati con ingredienti di prima qualità; m. attivare idonee polizze assicurative responsabilità civile e infortuni per gli operatori e i bambini utenti; n. applicare tariffe non superiori a quelle definite nella presente disciplina; o. sottoscrivere impegno ad	per la programmazione e la verifica dell'attività per almeno 60 ore annuali, nonché la formazione e/o l'aggiornamento per almeno n. 15 ore ogni anno al personale educatore e almeno n.5 ore a quello ausiliario aderendo prioritariamente alle proposte formative eventualmente organizzate dall'Amministrazione Comunale; c. presentare ogni anno scolastico relazione di programmazione e di verifica dell'organizzazione e dell'attività educativa; d. partecipare con il proprio personale tecnico a momenti di confronto e di coordinamento con la struttura tecnico ed educativa del Comune; e. adottare menu, per i pasti e le merende, conformi alle indicazioni dei competenti servizi sanitari e preparati con ingredienti di prima qualità; f. attivare idonee polizze assicurative responsabilità civile e infortuni per gli operatori e i bambini utenti. Nella domanda intesa ad ottenere l'accreditamento gli Enti o le Organizzazioni interessate dovranno sottoscrivere impegno ad accogliere nei propri servizi, almeno il 50%, con arrotondamento all'unità superiore, di bambini segnalati dal Comune. Il venir meno anche di uno dei sopra indicati requisiti o condizioni comporta la immediata decadenza dall'accreditamento. Il mantenimento dell'accreditamento è verificato dal competente servizio comunale anche attraverso appositi momenti di verifica dell'attività e indagini di soddisfazione delle famiglie.
--	---

accogliere nei propri servizi, almeno il 50%, con arrotondamento all'unità superiore, di bambini segnalati dal Comune in quanto iscritti nelle graduatorie di accesso agli Asili Nido Comunali. I micro-nidi che accolgono meno di 8 bambini e che non sono quindi soggetti all'autorizzazione al funzionamento ex art.50 L. R. 1/86, debbono possedere i requisiti sopra indicati ad eccezione dei requisiti strutturali e gestionali previsti dal P.S.A. Regionale, che sono sostituiti dai seguenti: p. conformità dei locali al Regolamento Comunale di Igiene, alla vigente normativa di sicurezza e di prevenzione incendi in particolare per quanto riguarda gli impianti, l'edificio deve possedere le condizioni di stabilità in conformità alla normativa vigente; q. l'ambiente deve essere sicuro ed accogliente, attento alle esigenze di flessibilità degli spazi in relazione alla fascia di età dei bambini utenti. In particolare il rapporto superficie bambini deve rispondere al parametro di 6 mq per ogni bambino esclusi i servizi (bagno, cucina, ripostigli ecc.). L'ambiente deve essere articolato in almeno 2 locali separati da una porta, ciascuno con almeno una finestra, e in caso di assenza di spazio esterno almeno uno dei locali deve consentire attività di movimento; r. almeno un operatore addetto alla cura dei bambini deve essere in possesso del titolo di studio richiesto dalla normativa nazionale e regionale per esercitare l'attività di educatore di asilo nido; s. il personale è responsabile nei confronti dei bambini e della famiglia per quanto riguarda la cura, l'igiene, l'alimentazione e il rispetto dei ritmi di vita, di crescita e di sviluppo dei bambini stessi.	
--	--

Il venir meno anche di uno dei sopra indicati requisiti o condizioni comporta la immediata decadenza dall'accreditamento. Il mantenimento dell' accreditamento è verificato dal competente servizio comunale attraverso appositi momenti di verifica dell'attività e indagini di soddisfazione delle famiglie.	
Art. 4 – Requisiti delle famiglie per l' accesso al Servizio e al riconoscimento dei voucher. Accedono al beneficio del riconoscimento del buono servizio asilo nido, micro nido o centro gioco i nuclei familiari residenti a Sesto S. G. tra i cui componenti vi è un bambino in età dai 6 mesi ai 36 mesi, purchè siano presenti le seguenti condizioni e requisiti: - Posizione ISEE per l'anno 2003 non superiore a di € 30.000,00. Tale parametro è aggiornato di anno in anno con riferimento all' indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell' Unione Europea (IPCA) rilevato dall'Istat e risultante al 31 dicembre di ogni anno. - I genitori, o il genitore, che esercitano la potestà genitoriale e conviventi con il bambino, svolgono una attività lavorativa o sono affetti da malattia che impedisce loro di provvedere direttamente all'accudimento del figlio; - Sottoscrizione con il Comune e l'Ente o Organizzazione accreditato che gestisce il servizio di un progetto-intesa, di cui al successivo art. 5 che prevede tra l'altro l'impegno della famiglia al	Art. 4 – Requisiti delle famiglie per l' accesso al Servizio e al riconoscimento dei voucher. Accedono al beneficio del riconoscimento del buono servizio per la frequenza dei servizi per l'infanzia accreditati, i nuclei familiari residenti a Sesto S. G. tra i cui componenti vi è un bambino in età dai 6 mesi ai 36 mesi, purchè siano presenti le seguenti condizioni e requisiti: - Posizione ISEE per l'anno 2003 non superiore a € 30.000,00. Tale parametro è aggiornato di anno in anno con riferimento all' indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell' Unione Europea (IPCA) rilevato dall'Istat e risultante al 31 dicembre di ogni anno. - I genitori, o il genitore, che esercitano la potestà genitoriale e conviventi con il bambino, svolgono una attività lavorativa o sono affetti da malattia che impedisce loro di provvedere direttamente all'accudimento del figlio; - Sottoscrizione con il Comune e l'Ente o Organizzazione accreditato che gestisce il servizio di un progetto-intesa, di cui al successivo art. 5 che prevede tra l'altro l'impegno della famiglia al

pagamento della quota di differenza tra il voucher e la tariffa indicata nel medesimo art.5. I voucher vengono riconosciuti alle famiglie in ordine di presentazione della domanda, con priorità alle famiglie dei bambini inseriti nelle graduatorie degli asili nido comunali, sino alla concorrenza della disponibilità dello stanziamento. I voucher vengono riconosciuti esclusivamente alle famiglie che si avvalgono del servizio fornito dalle organizzazioni accreditate dal Comune di Sesto San Giovanni.	pagamento della quota di differenza tra il voucher e la tariffa stabilita dal Servizio accreditato. I voucher vengono riconosciuti alle famiglie, sino alla concorrenza delle disponibilità finanziarie, secondo i seguenti criteri in ordine di priorità: 1) bambini frequentanti servizi per l'infanzia accreditati ai quali nell'anno scolastico precedente è già stato riconosciuto il voucher; 2) essere in graduatoria nelle liste d'attesa, per l'inserimento negli asili nido comunali; 3) posizione ISEE più bassa. I voucher vengono riconosciuti esclusivamente alle famiglie che si avvalgono dei servizi.
Art. 5 – Tariffe massime – Importo massimo dei voucher. Per gli anni 2004 e 2005 le tariffe massime mensili per gli asili nido sono di € 800 per una frequenza giornaliera del bambino sino a 10 ore compresi i pasti, di € 700 sino a 6 ore compresi i pasti e di € 400 sino a 4 ore senza pasto. Con atto dirigenziale, a seguito di domanda da parte della famiglia e in base al progetto-intesa condiviso con la famiglia e con l'Ente o l'Organizzazione accreditato, formalizzato con la sottoscrizione di progetto- intesa, il Comune eroga un voucher prestabilito corrispondente al 50% delle tariffe applicate. Le tariffe massime e l'importo dei voucher vengono aggiornati contestualmente con atto della Giunta Comunale. L'importo dei voucher riconosciuti alla famiglia vengono definiti nel progetto-intesa. Nel progetto-intesa la famiglia si impegna a corrispondere alla organizzazione accreditata oltre al voucher la differenza tra il voucher e la tariffa dovuta. I voucher vengono rilasciati alle famiglie ogni mese, posticipatamente e dietro presentazione di dichiarazione relativa allo svolgimento del servizio sottoscritta	Art. 5 – Tariffe massime – Importo massimo dei voucher. Confermato testo vigente

da un genitore del bambino e dall'organizzazione accreditata.	
Art. 6 – Contenuto dell'attività negli Asili nido e nei centri gioco. I servizi oggetto del presente articolato si occupano dei bambini loro affidati curando il loro benessere in tutti i suoi aspetti in particolare: - la sicurezza, garantendo la sorveglianza diretta durante tutto il periodo di affidamento; - le cure corporee e l'igiene personale, l' aiuto ai momenti del pranzo e del sonno con modalità di relazione individualizzate nel rispetto dei bisogni e dei tempi di ciascun bambino; - le attività educative, di gioco e socializzazione devono essere adeguate alle diverse esigenze di sviluppo dei bambini e organizzate in modo da contenere stress e comportamenti aggressivi; - l'ambientamento e la separazione dalle figure familiari dovrà essere graduale; - l'organizzazione dello spazio gli arredi e i materiali dovranno essere funzionali alle esigenze evolutive dei bambini e rispettosi della salute di bambini e adulti; - le metodologie di lavoro devono essere improntate al rispetto della dignità dei bambini e dei loro diritti e la comunicazione con le famiglie a proposito dello sviluppo del bambino deve essere precisa e sistematica; - deve essere garantita la riservatezza delle informazioni sulla famiglia e sui bambini.	Art. 6 – Contenuto dell'attività negli Asili nido e nei centri gioco. Confermato testo vigente
Art. 7 – Rescissione, risoluzione del progetto-intesa. Il Comune può rescindere in ogni momento il progetto-intesa per una qualsiasi inottemperanza agli impegni di una delle parti, in particolare per quanto	Art. 7 – Rescissione, risoluzione del progetto-intesa.

attiene alla qualità e alla soddisfazione delle prestazioni del servizio e alla corresponsione della retribuzione da parte della famiglia. La famiglia può risolvere il proprio impegno salvo preavviso di almeno 15 giorni, mentre l'organizzazione accreditata, salvo richiedere al Comune la rescissione per le ragioni di cui al precedente comma e in caso di chiusura dell' attività, deve garantire il servizio sino al termine previsto nel progetto-intesa.	Confermato testo vigente
--	---------------------------------